ASLCagliari

Regolamento per:

ATTIVITA' PROFESSIONALE ESTERNA

DEI PROFILI PROFESSIONALI DEL RUOLO SANITARIO

AREA CONTRATTUALE : **COMPARTO SANITÀ**

Versione
Novembre 2024

Sommario:

Art. 1 - Premessa
Art. 2 – Ambito temporale di applicazione
Art. 3 – Soggetti destinatari
Art. 4 – Attività consentite
Art. 5 – Procedura di autorizzazione
Art. 6 – Diniego dell'autorizzazione
Art. 7 – Modello di richiesta

Art. 1 Premessa

Il presente regolamento, si applica ai sensi dell'articolo 3-quater del decreto legge 21 settembre 2021, n. 127, convertito dalla legge 19 novembre 2021, n. 165, come modificato dall'articolo 13 del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56., e sulla scorta delle linee di indirizzo elaborate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 23/113/CR08/C7, che disciplina le attività extra officio esercitabili dal personale dei profili professionali del ruolo sanitario.

Art. 2 Ambito temporale di applicazione

Le disposizioni del presente regolamento sono efficaci dalla data di adozione del presente atto fino al 31 dicembre 2025, come da disposizione normativa ex art. 3 quater D.L. 127/2021, convertito con modificazioni dalla L. 165/2021.

Art. 3 Soggetti destinatari

Personale dei profili professionali del ruolo sanitario (con esclusione quindi del personale della dirigenza) di cui alla L. 43/2006.

Art. 4 Attività consentite

.

1. Le attività che possono essere esercitate **al di fuori dell'orario** di servizio da parte degli operatori delle professioni sanitarie del comparto sanità in servizio nelle aziende ed enti del SSN con rapporto di lavoro subordinato, in deroga al regime ordinario delle incompatibilità, sono esclusivamente quelle riconducibili alle professioni sanitarie per le quali, indipendentemente dal profilo di inquadramento, gli interessati abbiano l'abilitazione all'esercizio. (**Documento sull'applicazione della disciplina in materia di attività esercitabili dal personale delle professioni sanitarie del comparto sanità ex l. 43/2006 ai sensi dell'articolo 3-quater del decreto legge 21 settembre 2021, n. 127, convertito dalla legge 19 novembre 2021, n. 165, come modificato dall'articolo 13 del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56*)
2. Per lo svolgimento di attività diverse da quelle di cui sopra, continua a trovare applicazione la disciplina ordinaria delle incompatibilità.
3. Il personale di cui al comma 1, ove autorizzato, può espletare solo prestazioni professionali al di fuori del territorio di competenza dell'Azienda, con esclusione di qualsiasi attività professionale "intramoenia". Si intendono comprese nel territorio anche le Aziende Ospedaliere ed Ospedaliero Universitari
4. È necessaria l'autorizzazione aziendale per i seguenti incarichi:
   a. Incarichi libero professionali da parte di altre strutture pubbliche;
   b. Rapporti di lavoro autonomo con strutture private ancorché accreditate;
   c. Esercizio di attività libero professionale a favore di singoli utenti.

5. L'esercizio di attività extra ufficio, susseguenti al rilascio dell'autorizzazione, è vietato nel periodo in cui il dipendente sia assente per malattia, infortunio, congedo di maternità o paternità, congedo parentale, ferie, nonché nei periodi di astensione per riposo biologico per attività che presentino lo stesso rischio.

Il richiedente è l'unico soggetto responsabile degli adempimenti connessi all'espletamento della libera professione quali, a mero titolo esemplificativo: iscrizione alla cassa professionale di riferimento/gestione separata INPS, copertura assicurativa rischio professionale e infortuni, apertura partita IVA ed ogni altro adempimento previsto dalla legge.

Art. 5 Procedura di autorizzazione

1. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione l'ASL 8 Cagliari verifica la ricorrenza delle seguenti condizioni:
   a. devono essere garantite le esigenze organizzative dell'Azienda;
   b. deve essere rispettata la normativa sull'orario di lavoro;
   c. non deve essere arrecato nocumento al raggiungimento dell'obiettivo aziendale relativo allo smaltimento delle liste di attesa.
2. Con riferimento al punto 1 sub a), l'Azienda deve verificare che l'attività da autorizzare sia compatibile con l'orario di lavoro e l'orario di servizio del dipendente e, più in generale, con l'organizzazione aziendale e non sia quindi, tra l'altro, di ostacolo alla programmazione ed all'effettuazione dei turni di lavoro ed a quelli di pronta disponibilità.
3. Non può essere rilasciata autorizzazione al personale che risulta in debito orario e, qualora rilasciata, la stessa viene definitivamente revocata dal Responsabile della Struttura di assegnazione se, ai controlli successivi, il dipendente risulti in debito orario.
4. In relazione al punto 1 sub b), l'attività del dipendente deve conformarsi alle disposizioni in materia di orario di lavoro di cui al D.lgs.66/2003 e ai CCNNLL nel tempo vigenti, in riferimento alla durata media massima settimanale dell'orario di lavoro, alle giornate di riposo ed alle ore di riposo intercorrenti tra un turno di lavoro e l'altro.
5. Il dipendente deve, in sede di richiesta di autorizzazione, assumere l'impegno di rispettare la predetta normativa.
6. Il dipendente autorizzato a svolgere l'attività libero professionale, con cadenza trimestrale, deve presentare alla S.C. Valorizzazione Risorse Umane una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti del DPR n.445/2000, comprovante il rispetto dell'impegno assunto e di non essere in debito orario. In ogni caso, deve comunicare all'Azienda ed al Responsabile della Struttura di appartenenza, le giornate e gli orari di svolgimento delle prestazioni.
7. È sempre onere del dipendente comunicare tempestivamente eventuali variazioni nelle modalità e negli orari di svolgimento delle attività libero professionali.
8. Continua a trovare applicazione quanto previsto dall'articolo 1, comma 56 e segg. della L. 662/1996 relativamente al personale con prestazione lavorativa non superiore al 50%.
9. Nel caso in cui l'attività autorizzata consegua al conferimento di incarichi da parte di soggetti pubblici o privati si applicano gli specifici adempimenti previsti dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, la comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica degli incarichi autorizzati e dei relativi compensi.
10. La richiesta del dipendente interessato deve pervenire corredata del parere del Direttore della Struttura di appartenenza e del Direttore del Servizio Professioni infermieristiche ed ostetriche/ Tecniche, in difetto di tali pareri non verrà presa in carico dalla S.C. Valorizzazione delle Risorse Umane per il seguito dell'istruttoria e per il rilascio dell'autorizzazione.

Art. 6	Diniego e revoca dell'autorizzazione

1. L'Azienda rilascia l'autorizzazione, previo parere obbligatorio del Direttore della Struttura di appartenenza e parere consultivo del Direttore del Servizio delle Professioni Sanitarie di riferimento, entro il termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.
2. Qualora la pianificazione dell'attività sanitaria richieda, come di norma, la resa di orario aggiuntivo, il dipendente deve dichiarare la disponibilità in via preventiva alla sua effettuazione. Tale disponibilità, deve essere resa, indipendentemente dalla situazione delle liste di attesa riferite alla Struttura alla quale il dipendente è assegnato, atteso che l'obiettivo di riduzione di queste ultime liste è di livello aziendale.
3. L'Azienda deve rendere nota, con congruo anticipo, la programmazione delle prestazioni aggiuntive relativa allo smaltimento delle liste d'attesa. La mancata partecipazione del dipendente a tale attività senza valida giustificazione, comporta la revoca dell'autorizzazione all'effettuazione della libera professione.
4. Non può essere rilasciata l'autorizzazione nell'ipotesi che l'attività debba essere svolta in Strutture private che, hanno in essere contratti per la fornitura di beni o servizi all'ASL 8 Cagliari.
5. Il diniego all'autorizzazione è fondato su motivazioni da esplicitarsi in maniera chiara e oggettiva, nel rispetto dei criteri di correttezza e buona fede.
6. Non può essere rilasciata l'autorizzazione allo svolgimento della libera professione nei confronti dei dipendenti che, in relazione alle proprie esigenze personali o familiari, risultino essere titolari di un contratto di lavoro a tempo parziale.

Al Direttore Generale
Al Direttore S.C. Valorizzazione Risorse Umane
ASL 8 CAGLIARI

Richiesta di autorizzazione allo svolgimento di incarichi retribuiti di cui all'articolo 3 quater della L.165/2021 e s.m.i. per gli operatori delle professioni sanitarie.

Il/la sottoscritto/a _____ matricola: _____ dipendente di questa ASL, telefono: _____, mail _____, in servizio presso la Struttura_____ del Presidio/Distretto _____, in qualità di _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 3-quater, comma 1, della legge n. 165/2021 e s.m.i., l'autorizzazione allo svolgimento, al di fuori dell'orario di lavoro e nei limiti stabiliti dalla predetta normativa, dell'incarico extra istituzionale, di seguito dettagliato:

- ragione sociale del soggetto conferente _____;
- sede legale _____ via/piazza _____ n. civico ___;
- P. IVA n. _____ indirizzo PEC _____;
- attività oggetto dell'incarico: _____;
- importo presunto:_____;
- tipologia di contratto (p. iva, prestazione occasionale; dipendente; altra tipologia)

_____

L'attività verrà svolta nelle seguenti giornate e fasce orarie:

Giorno	dalle	alle	Giorno	dalle	alle
Giorno	dalle	alle	Giorno	dalle	alle
Giorno	dalle	alle	Giorno	dalle	alle
Giorno	dalle	alle	Giorno	dalle	alle

Altre modalità: _____

_____

A TAL FINE, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 E S.M.I. SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti; consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Azienda, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle seguenti dichiarazioni,

DICHIARA

1. che l'attività/incarico non arreca pregiudizio al corretto e regolare svolgimento delle attività istituzionali;
2. che l'attività/incarico non determina una situazione di conflitto di interessi rispetto all'attività istituzionale svolta presso la ASL Cagliari;
3. che l'attività/incarico sarà svolta nel rispetto degli obblighi di fedeltà e diligenza di cui agli artt. 2104 e 2105 del Codice Civile, del Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e del Codice di Comportamento Aziendale;
4. che l'attività/incarico verrà svolto fuori dall'orario di lavoro;
5. di assolvere all'orario di lavoro ordinario settimanale previsto da contratto e di non trovarsi in debito orario con l'Azienda ASL 8 di Cagliari;
6. che l'attività non sarà espletata durante periodi di assenza dal servizio per malattia, maternità, congedo parentale, aspettativa, permesso retribuito e ferie (almeno con riferimento al periodo annuale minimo di quattro settimane di cui all'art. 10 del D.Lgs. 66/2003);
7. di impegnarsi, in ogni caso, ad assicurare il tempestivo, puntuale e corretto svolgimento delle attività assegnate nell'ambito della struttura di appartenenza, anche in ordine ai progetti di abbattimento delle liste di attesa;
8. che lo svolgimento dell'attività sarà conforme alle disposizioni in materia di orario di lavoro recate dal D.lgs. 66/2003 e dai CCNL nel tempo vigenti riguardanti, in particolare con riferimento alla durata media massima settimanale dell'orario di lavoro, alle giornate di riposo e alle ore di riposo intercorrenti tra un turno di lavoro e l'altro;
9. di impegnarsi a trasmettere, con cadenza periodica trimestrale, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, comprovante il rispetto dell'impegno assunto ai sensi del punto precedente nonché, ai fini delle prescritte comunicazioni dell'Azienda all'Anagrafe delle Prestazioni presso il Dipartimento della Funzione pubblica, indicante: • A) impegno orario complessivo per le prestazioni libero professionali svolte nel mese precedente ed indicazione della data e degli orari di svolgimento dell'attività libero professionale di cui trattasi; • B) importi percepiti per le prestazioni libero professionali svolte nel mese precedente.
10. che l'attività/incarico verrà svolto senza utilizzo di beni, mezzi o attrezzature dell'Azienda;
11. che l'attività/incarico non arreca pregiudizio al prestigio e all'immagine della ASL 8 di Cagliari;

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 28.12.2000, n.445) e si impegna a comunicare all'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari qualunque variazione dovesse intervenire in ordine alle caratteristiche dell'attività o dell'incarico sopra dettagliato.

Luogo _____

Data _____

Firma_____

PARERE DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA_____

Il Direttore, vista la dichiarazione dell'interessato e la documentazione allegata, *in riferimento all'obiettivo aziendale relativo allo smaltimento delle liste di attesa, nel rispetto della disciplina nazionale di recupero delle predette liste di attesa anche conseguenti all'emergenza pandemica" e al conflitto di interessi, anche solo potenziale, con l'attività istituzionale svolta dal dipendente e verificato che:*

- *il richiedente è in possesso dei requisiti per l'abilitazione all'esercizio della professione;*
- *le attività professionali saranno esercitate al di fuori dell'orario di servizio;*
- *l'attività non verrà svolta in favore di soggetti privati che hanno in essere contratti di fornitura di beni e/o servizi con l'azienda;*
- *il richiedente non è titolare di contratto di lavoro a tempo parziale superiore al 50% ottenuto in funzione di esigenze personali o familiari.*

Esprime

- parere positivo:

In riferimento allo svolgimento di cui alla presente comunicazione, riservandosi di modificare il predetto parere espresso, qualora dai controlli disposti da se medesimo dall'Azienda sulla veridicità delle dichiarazioni dell'interessato emergano evidenze diverse da quelle dichiarate.

- parere negativo (*motivare*):

_____

_____

_____

_____

Luogo e data_____ Firma_____

PARERE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE/TECNICHE

_____

_____

_____

Luogo e data _____ Firma _____